

# Sviluppare competenze disciplinari nell'IRC

Corso di aggiornamento interdiocesano  
per docenti di IRC

**Pesaro**  
**29-30 giugno 2017**  
**3-4 luglio 2017**



# MODELLI OPERATIVI DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DIDATTICA NELL'IRC



La **RELAZIONE** educativa nell'IRC

Un IRC a scuola per la **PERSONA**

L'IRC come momento di **GIOIA**

Un IRC... che **MERAVIGLIA!**

Mobilizzare **COMPETENZE** nell'IRC

L'IRC come **ESPERIENZA** per la vita

# MODELLI OPERATIVI DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DIDATTICA NELL'IRC



1.

La RELAZIONE educativa nell'IRC

Un IRC a scuola per la PERSONA

L'IRC come momento di GIOIA

Un IRC... che MERAVIGLIA!

Mobilizzare COMPETENZE nell'IRC

L'IRC come ESPERIENZA per la vita





BENVENUTI...

"Non e' solo un saluto.

Sentirsi i benvenuti e' il segreto

piu' profondo della vita

(= siate i bene accolti)".



Dalla preghiera di inizio lavori del corso...

«Donami un cuore grande e forte  
capace di amare tutti,  
deciso a sostenere  
per loro ogni prova,  
noia e stanchezza,  
ogni delusione  
e offesa».



# IN AULA... A PARTIRE DAL VISSUTO DEGLI STUDENTI E DALLE RELAZIONI

*Una visione ampia*

«Nell'essere competente le conoscenze teoriche e le abilità tecnico pratiche non sono tutto... entrano in gioco anche le motivazioni e le emozioni, i valori personali, le scelte di vita, la capacità di relazionarsi con gli altri».





# IL BACKGROUND CULTURALE E IL RAPPORTO SCUOLA - FAMIGLIA

Genitori del XXI secolo - Edoardo Mecca (2015)



LINK: <https://youtu.be/AULCDxbWQ3k>

prof. Giovanni Ghidinelli

Corso di aggiornamento interdiocesano per docenti di IRC





# LA COSTRUZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE E DI AMICIZIE IN ORIZZONTALE

## Essenzialita' e confronto

«L'essenzialita' motiva l'IdRC a pensare ai contenuti di IRC in termini di continuita' con gli altri gradi di scuola e di ricorsivita' ciclica».

«Il confronto con i colleghi e' luogo di condivisione di buone pratiche e di stimoli utili ad innovare il proprio lavoro in classe».



## L'AZIONE DEL DOCENTE... MEDIATORE DELL'APPRENDIMENTO

*Decentrarsi per educare*

«E' necessario passare dalla trasmissione delle conoscenze a un insegnamento che progetta e organizza esperienze di apprendimento. Il docente diventa mediatore affinché, con la sua guida, gli alunni possano comprendere e organizzare le conoscenze».

# MODELLI OPERATIVI DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DIDATTICA NELL'IRC



La RELAZIONE educativa nell'IRC

2. Un IRC a scuola per la PERSONA

L'IRC come momento di GIOIA

Un IRC... che MERAVIGLIA!

Mobilizzare COMPETENZE nell'IRC

L'IRC come ESPERIENZA per la vita



# DAI PROGRAMMI ALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO

prof. Giovanni Ghidini



## SCUOLA DELL'INFANZIA

Le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica offrono occasioni per lo **sviluppo integrale della personalità dei bambini**, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori.





## SCUOLA DELL'INFANZIA

Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità,  
i traguardi relativi all'IRC sono **distribuiti nei vari campi di esperienza.**



Il se' e l'altro

Il corpo in movimento

Linguaggi, creativita', espressione

I discorsi e le parole

La conoscenza del mondo





## PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

L'insegnamento della religione cattolica  
fa sì che gli alunni riflettano  
e si interrogano sul senso della loro  
esperienza per elaborare  
ed esprimere un progetto di vita,  
che **si integri nel mondo reale**  
**in modo dinamico,**  
armonico ed evolutivo.

## PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Il confronto esplicito con la dimensione religiosa dell'esperienza umana svolge un ruolo insostituibile per la **piena formazione della persona**.

La proposta educativa dell'IRC consente  
la riflessione sui grandi interrogativi posti dalla condizione umana.







## SECONDO CICLO D'ISTRUZIONE

L'IRC risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla **formazione globale della persona** e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano.

# MODELLI OPERATIVI DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DIDATTICA NELL'IRC



La RELAZIONE educativa nell'IRC

Un IRC a scuola per la PERSONA

3. L'IRC come momento di GIOIA

Un IRC... che MERAVIGLIA!

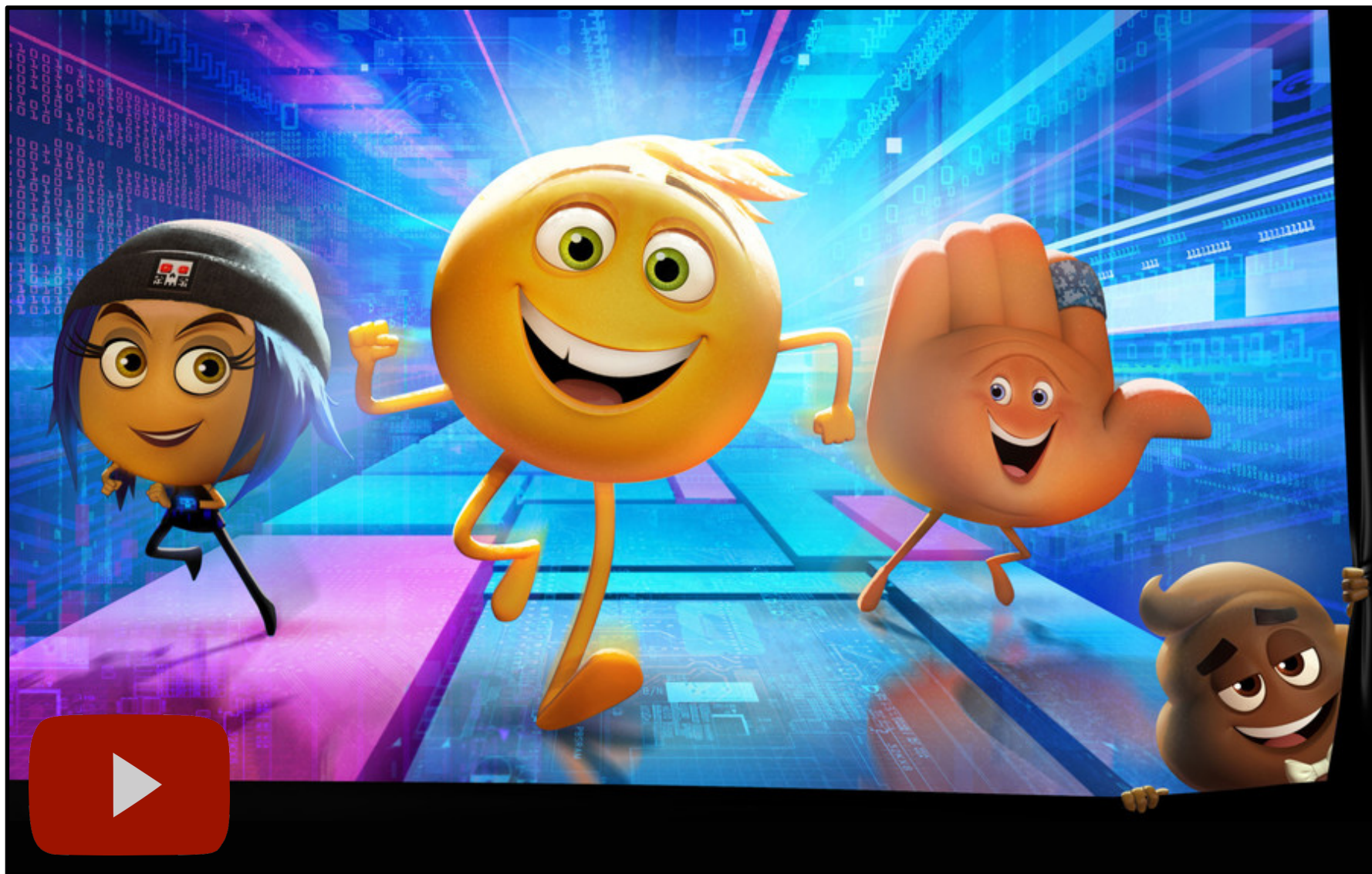
Mobilizzare COMPETENZE nell'IRC

L'IRC come ESPERIENZA per la vita



ESPRIMERE LA GIOIA, TRA EMOZIONI SEMPRE PIU' VIRTUALI...

Emoji – Accendi le emozioni (2017)



LINK: <https://youtu.be/AUB6x0Vxzfo>

prof. Giovanni Ghidinelli

Corso di aggiornamento interdiocesano per docenti di IRC



## IL SORRISO DELL'INSEGNANTE DI RELIGIONE CATTOLICA

"Il mio prof di religione: Gandalf, con il suo corpo minuto, quasi tascabile, e un milione di rughe pacifiche e vivaci, a causa delle quali tutti a scuola lo chiamano Gandalf, come lo stregone del -Signore degli Anelli-. Gandalf e' un uomo fatto di vento, hai l'impressione che possa volare via da un momento all'altro come un palloncino e ti chiedi come faccia a reggere orde di barbarici liceali. Lui pero' sorride sempre. Ha seminato i pavimenti di marmo di tutta la scuola con i suoi sorrisi. Quando lo incontri sorride, anche quando entra a scuola, a differenza degli altri prof. Sembra quasi che quel sorriso non sia suo". (A. D'Avenia)

# MODELLI OPERATIVI DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DIDATTICA NELL'IRC



La RELAZIONE educativa nell'IRC

Un IRC a scuola per la PERSONA

L'IRC come momento di GIOIA

4.

Un IRC... che MERAVIGLIA!

Mobilizzare COMPETENZE nell'IRC

L'IRC come ESPERIENZA per la vita

# MERAVIGLIOSO...

Meraviglioso – Negramaro (2008)



LINK: <https://youtu.be/EikicSEKi4M>

Corso di aggiornamento interdiocesano per docenti di IRC

prof. Giovanni Ghidinelli



# NOIA O MERAVIGLIA?

prof. Giovanni Ghidini



LASCIARSI MERAVIGLIARE PER SCOPRIRE SE STESSI E GLI ALTRI...

Alike (2016)



LINK: <https://youtu.be/kQjtK32mGJQ>

Corso di aggiornamento interdiocesano per docenti di IRC

prof. Giovanni Ghidinelli



# MODELLI OPERATIVI DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DIDATTICA NELL'IRC



La RELAZIONE educativa nell'IRC

Un IRC a scuola per la PERSONA

L'IRC come momento di GIOIA

Un IRC... che MERAVIGLIA!

5. Mobilizzare COMPETENZE nell'IRC

L'IRC come ESPERIENZA per la vita



# COS'E' UNA COMPETENZA?

PERSONA

RELAZIONE

AZIONE





## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Quattro riguardano ambiti di conoscenza tradizionalmente presenti nei percorsi formativi (comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia, competenza digitale), mentre le altre rispondono a caratteristiche generali della persona (competenza sociale e civica, imparare a imparare, spirito d'iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale).



## UN TENTATIVO DI DEFINIZIONE DEL TERMINE COMPETENZA

«La competenza è un'azione complessa e originale della persona in risposta a un problema reale, basata sull'attivazione di risorse interne e l'utilizzazione di quelle esterne per raggiungere un risultato positivo nell'esercizio della propria responsabilità»

(S. Cicatelli)







# PROGETTARE

Lanciare in avanti,  
verso il futuro...

## FLESSIBILITA' E ADATTAMENTO

«Una progettazione mirante a promuovere competenze personali e strutturalmente aperta all'imprevisto, anzi, quasi invoca il fatto che – durante il lavoro, specialmente in situazioni sfidanti, come i compiti di realta' – davvero emergano in modo inatteso attitudini e capacita' degli allievi che "costringano" a ripensare il percorso ed eventualmente arricchirlo, orientandolo in modo diverso, piu' articolato, piu' inclusivo»





# VALUTARE

Dare valore,

stimare, apprezzare...



## DALLA PROGRAMMAZIONE ALLA VALUTAZIONE

«Si possono valutare le competenze, a patto che tutto il processo - dalla programmazione alla valutazione stessa - sia impostato in vista di questo risultato e l'alunno sia stimolato adeguatamente a costruire le proprie competenze. Di conseguenza, il ruolo del docente diventa strategico, anche se in una forma diversa da quella della scuola tradizionale.»





## UNA VALUTAZIONE AUTENTICA: MONITORAGGIO, VERIFICA, RUBRICHE...



### Osservare e raccogliere dati

«L'insegnante dev'essere attento ad ogni momento del processo di apprendimento e deve utilizzare ogni strumento valido per elaborare il giudizio di valutazione:

- Partecipazione, indicatore di interesse;
- Risultati delle attività didattiche nei vari step;
- Interazione comunicativa e socializzazione».

# MODELLI OPERATIVI DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DIDATTICA NELL'IRC



La RELAZIONE educativa nell'IRC

Un IRC a scuola per la PERSONA

L'IRC come momento di GIOIA

Un IRC... che MERAVIGLIA!

Mobilizzare COMPETENZE nell'IRC

6. L'IRC come ESPERIENZA per la vita

## LA DIDATTICA LABORATORIALE

La dimensione laboratoriale ed esperienziale, centrata sul fare e sulla successiva riflessione su quanto realizzato, e' caratterizzata dall'operativita', dalla concretezza e dalla cooperazione tra gli studenti, unisce teoria e agire concreto, stimola il dialogo e la collaborazione, forma una comunita' di apprendimento in grado di valorizzare le risorse cognitive, pratiche e sociali di ciascuno nell'esecuzione di un compito o nella risoluzione di alcuni problemi.





## LO STILE DIDATTICO LABORATORIALE

«Come nel laboratorio, dove il maestro esperto opera insieme ai suoi allievi, si inducono le competenze tramite l'esperienza vicaria che si ha osservando attentamente un modello, cercando di ricordarne le caratteristiche e di imitarne le modalità di operare. Non si tratta di mera riproduzione meccanica, ma di un'interiorizzazione significativa e, al tempo stesso, personalizzata. Il maestro fa da modello, guida, suggerisce, ma, al tempo stesso, abilita e rende progressivamente autonomo l'alunno»»



## IL LEARNING BY DOING

Impostare la nostra azione didattica in stile laboratoriale ci permette di sperimentare sul campo con gli studenti il *learning by doing*, cioè l'apprendimento attraverso l'operatività. Questo "imparare facendo" si presenta come spazio di sviluppo e di verifica delle competenze.

Il *learning by doing* è caratterizzato dall'azione (concreta, virtuale, iconica, simbolica...) e dalla personalizzazione sulla base delle esigenze degli studenti, anche attraverso attività sperimentali e di realizzazione pratica.





## L'APPRENDIMENTO COOPERATIVO

Il *cooperative learning*, o "apprendimento cooperativo", privilegia la mediazione sociale e cerca di indirizzare l'attenzione sulla collaborazione fra gli studenti, attraverso il superamento dei piccoli contrasti, l'interdipendenza positiva e l'assunzione responsabile di un compito

Gli studenti, organizzati a piccoli gruppi o a coppie, affrontano compiti complessi e si suddividono diversi incarichi.



## RIUNIRE IN GRUPPI

«Quando si inizia una didattica cooperativa (*cooperative learning*) si parla solitamente di "dividere in gruppi" la classe.

Noi preferiamo dire "riunire in gruppi".



Di fatto, le persone che si avvicinano per collaborare si riuniscono. C'è molta più "divisione" nel contesto di una classe in cui ciascuno lavora per proprio conto»



## LA DIDATTICA ERMENEUTICO-ESISTENZIALE

L'IRC, puntando alla formazione e allo sviluppo della dimensione religiosa della persona, non può prescindere, in un cammino di mobilitazione delle competenze, dal cogliere gli stimoli offerti dalle domande esistenziali degli alunni e dalla loro ricerca di senso religioso.



## PARTIRE DAI BISOGNI EDUCATIVI E DALLE DOMANDE DEGLI STUDENTI

Nell'approccio ermeneutico-esistenziale le diverse esperienze di apprendimento prendono le mosse proprio dai bisogni educativi dello studente e dalle sue domande, non da uno schema prestabilito di contenuti da trasmettere; in tal modo si cerca di far raggiungere agli alunni il pieno successo formativo, dando adeguate risposte alle attese esistenziali, facendo emergere gli interrogativi degli studenti e accompagnandoli nel processo di elaborazione della risposta.





ACCOMPAGNARE LA RICERCA, LO STUPORE E LA SCOPERTA...

Piper (2016)



LINK: <https://youtu.be/1YwIxa9ioi0>

Corso di aggiornamento interdiocesano per docenti di IRC

prof. Giovanni Ghidinelli



- Le competenze che gli alunni avranno occasione di mobilitare e sviluppare durante l'UdA sono già presenti e definite dentro ogni TSC.
- Le competenze risultano evidenti estrapolando i verbi che le denotano all'interno dei diversi TSC.
- Le competenze si richiamano tra di loro, ma in ogni UdA è opportuno concentrarsi soltanto sullo sviluppo di una competenza.

Individuata una competenza  
il docente si pone alcune  
domande per elaborare  
la propria programmazione...

- Quali conoscenze e abilità sono necessarie per poter mobilitare la competenza?
- Come individuare indicatori che permettano di osservare la competenza in atto nelle diverse fasi di apprendimento, in modo da valutarla?



- Come è possibile far agire agli alunni la competenza durante un'attività che svolgono (compito autentico)?



Ogni obiettivo di apprendimento (OA o OSA) segnala, in forma generale o specifica, conoscenze e abilità che un alunno deve sapere e saper fare - **OBIETTIVI FORMATIVI**.

- Come far diventare pratiche e operative le indicazioni nazionali nelle mie UdA?
- Come fare attenzione alle circostanze della classe e al setting d'aula?
- Bisogni Educativi Speciali (BES) e utilizzo delle nuove tecnologie (PNISD).



# GOAL SETTING

S

SPECIFIC

M

MEASURABLE

A

ATTAINABLE

R

RELEVANT

T

TIME-BOUND

## STRUTTURA DI UN OBIETTIVO

- SPECIFICO
- MISURABILE
- OTTENIBILE
- RILEVANTE
- TEMPO LIMITATO

- Valutare una competenza significa osservarne il livello di presenza e sviluppo in atto.
- Per valutare una competenza servono degli indicatori (tratti dagli obiettivi) che mostrino in atto alcune sue dimensioni osservabili.
- Per valutare una competenza e' necessaria una rubrica di valutazione che aiuti a registrare le osservazioni degli indicatori (monitoraggio).
- La rubrica di valutazione permette di valutare lo sviluppo della competenza in diverse fasi.





- Il **COMPITO AUTENTICO** è un'attività concreta in cui l'alunno può mostrare in atto la competenza in modo creativo e originale.
- Si presenta come situazione problematica che gli alunni devono riuscire a risolvere personalmente o con gli altri, attraverso gli elementi conosciuti e le abilità acquisite.



# IL COMPITO AUTENTICO IN SITUAZIONE

Una situazione nuova e complessa

«Il docente propone agli alunni un problema o un compito che gli studenti sono in grado di comprendere, ma che non risulta facilmente e immediatamente risolvibile. Si rende necessaria l'integrazione delle conoscenze già possedute, anche con l'aiuto dei compagni, e la loro applicazione a situazioni nuove e complesse».



# EVENTUALI INTERVENTI O DOMANDE IN ASSEMBLEA..

prof. Giovanni Ghidinelli





\* **Giovanni Ghidinelli**, insegnante di religione cattolica in quattro scuole secondarie di primo grado (Bagolino, Idro, Ponte Caffaro e Sabbio Chiese) della Diocesi di Brescia e dal 2012 collaboratore vicario del dirigente scolastico presso l'Istituto Comprensivo di Bagolino (BS). È formatore presso Fondazione Lesic e ADASM-FISM Brescia, collabora con riviste e siti specializzati dedicati alla didattica dell'IRC, con l'Istituto Superiore di Scienze Religiose (ISSR) di Brescia e con l'Ufficio per l'Educazione, la Scuola e l'Università della Diocesi di Brescia come membro dell'équipe per la formazione e come consulente esperto in ambito giuridico.



**prof. Giovanni Ghidinelli**



**[giovanni.ghidinelli@ircbrescia.it](mailto:giovanni.ghidinelli@ircbrescia.it)**



**Corso di aggiornamento interdiocesano  
per docenti di IRC**

**“Sviluppare competenze disciplinari nell’IRC”**

**Pesaro 29-30 giugno / 3-4 luglio 2017**